



COMUNE DI VALLE DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE RIGUARDANTE L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DELL'ASILO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN COMUNE DI VALLE DI CADORE

L'anno DUEMILAVENTI, addì DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 20,00 a seguito di convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e con modalità a distanza (videoconferenza).

Intervennero i Signori:

Presenti

1. HOFER MariannaSI
2. SACCHET StefanoSI
3. DEL FAVERO Angelo detto "LINO"SI
4. MARINELLO ArmidaSI
5. D'AMBROS ROSSO DiegoSI
6. BOVALO AntonioSI
7. MARANGON GianfrancoSI
8. TARDELLA LauraSI
9. TOSCANI MatteoSI
10. DEL FAVERO StefanoSI
11. OLIVO IgorSI

Presenti N. 11

Reg. Albo n. 758

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Valle di Cadore,

10 DIC, 2020

Il Messo Comunale

Katia Casanova Riga

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Salvatore BATTIATO.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza l'Avv. Marianna HOFER nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs..267/2000, art.49 – comma 1.

Il Responsabile del servizio tecnico interessato..... Dott.ssa Daniela Disca. *Daniela Disca*

Il Responsabile dell'ufficio ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, ai sensi del D.Lgs..267/2000, art.49 – comma 1.

Il Responsabile dell'ufficio ragioneria.....Dott.ssa Daniela Disca *Daniela Disca*

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE RIGUARDANTE L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE RETTE DELL'ASILO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN COMUNE DI VALLE DI CADORE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 18 luglio 2019 con la quale veniva approvato il regolamento comunale riguardante l'assegnazione di contributi per il pagamento delle rette dell'asilo alle famiglie residenti in Comune di Valle di Cadore;

RAVVISATA l'esigenza di apportare a detto regolamento le modifiche riportate in grassetto nel documento allegato al presente atto;

UDITI i seguenti interventi:

-HOFER Marianna:

le modifiche che si propone di apportare al regolamento comunale riguardante l'assegnazione dei contributi per il pagamento delle rette dell'asilo alle famiglie residenti nel Comune di Valle sono principalmente due. Una è quella relativa al termine di presentazione della domanda, che proponiamo di spostare a regime dal 15 ottobre al 15 dicembre, fatta eccezione per questa particolare annualità del COVID, quando le domande potranno essere presentate fino al 31/12/2020. L'altra modifica è quella relativa all'articolo 3, dove si chiede anche una dichiarazione di non aver presentato e ottenuto altri contributi pubblici aventi le medesime finalità. A ciò si collega poi l'inserimento di un nuovo articolo, che è l'articolo 7, riguardante la incumulabilità del contributo in parola. Perché sotto COVID ci siamo accorti che, soprattutto per i bambini più piccoli, c'era chi percepiva sia il contributo dell'asilo che il contributo dell'INPS: la qual cosa non può essere possibile e la inseriamo pertanto anche nel nostro regolamento. Fermo restando che le gli stanziamenti restano gli stessi: 430 euro per i bambini più grandini e 730 per quelli più piccoli;

-TOSCANI Matteo:

l'iniziativa la condividiamo, nel senso che il contributo ai bambini che frequentano la scuola materna la riteniamo cosa positiva; le modifiche sono piuttosto marginali, per cui nulla da dire. Però, avremo delle proposte, non le chiamerei neanche emendamenti: vediamo se possono essere condivise dalla maggioranza. Abbiamo alcune perplessità sul testo originario non sulle modifiche. La prima è sull'art. 2, dove si dice che i nuclei familiari devono avere la residenza da almeno tre mesi. Secondo noi, è un termine che ha poco significato; bastava dire che la residenza deve sussistere al momento della domanda. Cosa cambia dire fra tre mesi, due mesi e mezzo o quattro mesi: a questo punto, io toglierei quel limite temporale. Poi "non presentano pendenze economiche" è uno dei requisiti ma potrebbe anche trattarsi di qualcuno che ha un prestito d'onore con il Comune: anche questa è una pendenza economica, per cui

paradossalmente una famiglia già sfortunata e disagiata dal punto di vista economico non potrebbe accedere al contributo perché ha una pendenza economica. Sembra anche un po' fuori luogo. Poi, sempre sull'art. 2, "la frequenza della predetta scuola materna per l'intero anno scolastico": ci potrebbe essere un nucleo familiare che si trasferisce a metà anno scolastico e quindi formalmente avere il diritto, ancorché con i tre mesi di preavviso, di pre-residenza che voi avete richiesto, ma non avrebbe diritto perché è arrivato a metà anno. Questo mi sembra poco opportuno! All'art. 3 si chiede anche un'autocertificazione di residenza e di stato famiglia. Eliminiamola! Il Comune ha l'anagrafe, gestisce l'anagrafe per conto dello Stato; è inutile che chieda ai cittadini l'autocertificazione di residenza e di stato famiglia. Se la guardi l'impiegato: curi l'istruttoria e verifichi se sono residenti e lo stato di famiglia. Poi ci sono dei refusi che vi invito a correggere ma non sto qui a citarli; ci sono delle incongruenze tra il fac-simile di domanda e il testo del regolamento che andrebbero armonizzati perché altrimenti sembra siano due atti disgiunti invece sono una conseguenza dell'altro. Io chiederei la vostra disponibilità a queste modifiche: se pensate di poterle condividere o se ci sono invece motivi per cui non possono essere condivise;

-HOFER Marianna:

sul requisito della residenza di almeno tre mesi è proprio una scelta; l'avevamo già spiegato quando abbiamo portato questo regolamento per la prima volta. Capita che anche il nostro Comune sia frequentato e vi risiedano persone extracomunitarie e potrebbe succedere che prendono, come avevano peraltro fatto quando avevamo iniziato a parlare di questo regolamento, la residenza dieci giorni prima per poi far frequentare i bambini all'asilo solo in quel periodo e poi toglierli, e quindi giovarsi del regolamento solo per fare i loro interessi. Mentre quella che è la volontà di questa amministrazione, come era di quella precedente, oltre che di dare un aiuto alle famiglie, è anche di far sì che alcune famiglie scelgano di vivere all'interno del nostro Comune in modo stabile perché ci sono delle politiche sociali che le sostengono. L'altro rilievo riguarda quello delle pendenze economiche. Con il prestito d'onore avevamo fatto questo tipo di ragionamento, nel senso che, laddove una famiglia dovesse accedere al prestito d'onore, all'interno di quella che è la convenzione o contratto (che dir si voglia) verrà scritto che non ha rilevanza per quello che riguarda l'assegnazione dei contributi dell'asilo. Perché abbiamo scritto di non avere pendenze economiche? Anche qui c'è stato un caso di persone extracomunitarie che tendono a non pagare i tributi: quando è uscito questo bando abbiamo recuperato parte dei tributi perché, per avere il contributo, erano obbligati a pagare i tributi, principalmente la tassa rifiuti, e quindi è stata messa proprio per questo motivo qua. Il riconoscimento del contributo è subordinato alla frequenza della predetta scuola perché lo chiede la scuola materna ma è evidente che

io dò il contributo se il bambino frequenta l'asilo e, conseguentemente, il genitore paga la retta. Infatti, c'è un accordo con la Scuola Maria Ausiliatrice per cui alla fine dell'anno loro ci presentano quelli che sono i bambini che hanno frequentato e che hanno pagato la totalità delle rette. Quanto alla dichiarazione di residenza e stato famiglia, è stata richiesta perché anche le suore raccolgono le iscrizioni e, attraverso, la sua esibizione hanno quindi la possibilità di conoscere in tempo reale se una determinata persona è residente all'interno del nostro Comune. Non credo sia accoglibile la richiesta fatta: chiedo anzi che la prossima volta le richieste di modifiche regolamentari vengano presentate nei termini previsti in modo da avere il tempo necessario per poterle analizzare. Quindi, porrei in votazione solo quello che è il dispositivo della proposta di delibera;

-TOSCANI Matteo:

non vogliamo certo stigmatizzare il vostro comportamento, nel senso che abbiamo fatto la proposta in modo assai anomalo e poco formale, per cui è normale la reazione della maggioranza e del Sindaco di non accogliere le proposte. Ci siamo presi tardi come può succedere; quindi la prossima volta faremo meglio e presenteremo le proposte formalmente e per tempo, così che possiate prenderne visione. A me, invece, non è piaciuto la differenziazione tra extracomunitari e cadorini autoctoni (se si può usare questo termine). Io distinguerei le persone tra persone corrette e persone non corrette, non certo tra persone che provengono da fuori Europa, dal sud Europa, e persone che invece hanno avuto la fortuna (per certi versi) di essere nate qua. Per ben due volte il Sindaco ha sottolineato questa differenza e, secondo me, l'ha fatto in modo maldestro, fuori luogo; spero sia stata solo una svista, una scivolata che può succedere a tutti, specie se stanchi; ma, ripeto, io distinguerei le persone tra persone perbene, corrette, e persone meno corrette, non per la provenienza geografica. Detto questo, voteremo comunque a favore delle modifiche, che non c'entrano con l'argomento appena citato;

-HOFER Marianna:

solo una precisazione, relativa a proprio a quest'ultima cosa, assolutamente non reale, relativa alle mie parole. Non ho usato il termine né perché sono stanca né in modo improprio e soprattutto non l'ho usato con le modalità interpretative che tu hai cercato di appalesare. Semplicemente, quelle cose sono capitate con persone extracomunitarie; è una parola del vocabolario italiano e non è stata assolutamente utilizzata in modo dispregiativo! Piuttosto, resto un po' delusa dall'interpretazione forzata che gli hai voluto attribuire, anche perché dovresti ormai conoscermi e sapere il carattere che ho;

CHIUSA la discussione;

RILEVATO il temporaneo mancato collegamento del Consigliere Sig. Del Favero Angelo Lino, che porta a 10 il numero complessivo dei votanti;

RITENUTO dover approvare le modifiche proposte;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di apportare al regolamento comunale riguardante l'assegnazione di contributi per il pagamento delle rette dell'asilo alle famiglie residenti in Comune di Valle di Cadore le modifiche riportate in grassetto nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
Avv. Marianna HOFER

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online del sito del Comune per 15 giorni consecutivi dal 10 DIC, 2020 senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs.267/2000
 - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma D.Lgs.267/2000).

Valle di Cadore, _____

IL SEGRETARIO
Dr. Salvatore BATTIATO

COMUNE DI VALLE DI CADORE
(Provincia di Belluno)

**REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE
CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DELLE
RETTE DELL'ASILO
ALLE FAMIGLIE RESIDENTI NEL COMUNE
DI VALLE DI CADORE**

Approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 18 luglio 2019.

Modificato con deliberazione CC n. 34 del 12.11.2020

1. OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è il seguente: predisporre un piano economico di agevolazioni e/o riduzioni delle rette di accesso alla Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice" attraverso la concessione di un sussidio economico a favore delle famiglie residenti nel Comune di Valle di Cadore.

2. DESTINATARI

Nuclei familiari in cui ci sia la presenza di almeno un figlio minore di età compresa fra i due e i cinque anni, residenti in Comune di Valle di Cadore da almeno tre mesi al momento della domanda, che scelgono di iscrivere e far frequentare al/ai proprio/i figlio/i la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice".

Sono ammessi alle agevolazioni i nuclei familiari che:

- non presentano pendenze economiche nei confronti del Comune di Valle di Cadore;
- risultano in regola con il pagamento di tasse, imposte e tributi comunali, di qualsiasi specie.

Il riconoscimento del contributo è subordinato alla frequenza della predetta Scuola Materna per l'intero anno scolastico.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata, anche da un solo genitore, utilizzando il fac-simile allegato al presente regolamento, disponibile presso l'Ufficio ragioneria o reperibile dal sito web del Comune di Valle di Cadore.

Alla domanda dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione:

- attestazione iscrizione alla Scuola Materna di Valle di Cadore;
- autocertificazione di residenza e stato famiglia;
- fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente, in corso di validità;
- **dichiarazione di non aver presentato e/o ottenuto altri contributi pubblici aventi le medesime finalità (quale, ad es., il 'bonus nido', attribuito dall'INPS).**

La domanda potrà essere presentata a mano al Protocollo del Comune di Valle di Cadore o essere trasmessa tramite posta elettronica al seguente indirizzo: segreteria@comune.valledicadore.bl.it.

Le domande di contributo dovranno pervenire entro e non oltre il 15 ottobre dicembre di ogni anno, a pena di inammissibilità.

Per l'anno 2020, anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il termine di presentazione è prorogato fino al 31.12.2020.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

I contributi verranno erogati per un massimo di euro 730,00 annuali per i bambini iscritti alla Sezione Primavera e di euro 430,00 annuali per quelli iscritti alla Scuola dell'Infanzia.

Laddove lo stanziamento di bilancio non fosse totalmente capiente, il contributo massimo indicato sopra verrà riquantificato proporzionalmente.

5. ISTRUTTORIA ED AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Il Comune di Valle di Cadore cura l'istruttoria delle domande ricevute e ne valuta l'ammissibilità in base ai requisiti previsti dal presente regolamento.

6. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E LIMITI

Il contributo verrà erogato non prima che siano decorsi 90 giorni dal termine dell'anno scolastico e previa acquisizione dell'attestazione di avvenuto pagamento di tutte le rette dovute.

Non si farà luogo alla sua erogazione laddove entrambi i genitori del bambino, o anche uno solo di essi, dovessero modificare la residenza durante l'anno scolastico o nei tre mesi successivi alla conclusione dello stesso.

Il contributo rimane però dovuto in caso di trasferimento della residenza di uno solo dei genitori conseguente a situazioni di separazione personale e/o divorzio, a condizione che il bambino e il genitore affidatario mantengano la residenza nel territorio comunale.

7. INCUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo che forma oggetto del presente regolamento non è cumulabile con altri contributi pubblici dello stesso genere.